



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

^^^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2019	INTERROGAZIONE E INTERPELLANZE.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTINOVE**, alle ore **18,00 e seguenti**, del mese di **MAGGIO** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA		X
IMMORDINO GIUSEPPA	X		MODICA GIUSEPPE A.		X
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO		X	-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
SIGNORELLO LUCA A.	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 09

TOTALE ASSENTI N° 03

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario comunale reggente del Comune **Dr. ssa Rosanna Napoli**

E' presente il Sindaco per la Giunta e gli assessori **Vallone, Runfola e Nobile**



Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo
Ufficio Tecnico Comunale

Al Capo Gruppo "Insieme per Crescere"
Valledolmo

PEC: modicngiuseppeantonio@pec.it

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio

SEDE

Prot. n. 5735

del 29 MAG. 2019

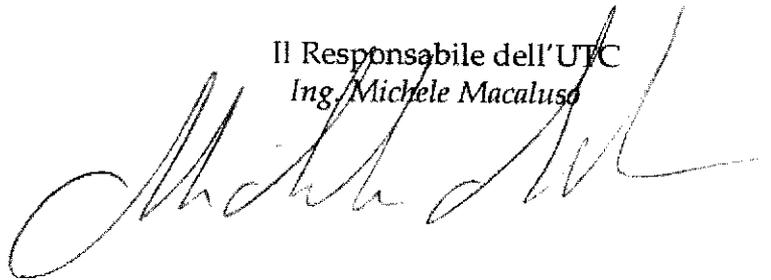
Oggetto: Interrogazione del 8.03.2019 dei Consiglieri comunali "Insieme per crescere":
procedura di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, miglioramento
ed efficientamento energetico dei locali adibiti a scuola dell'infanzia.

In riferimento all'interrogazione in oggetto si relaziona quanto segue:

- avuta notizia del decreto di finanziamento, l'UTC si è immediatamente attivato per iniziare le procedure di aggiudicazione procedendo con il sistema dell'offerta più vantaggiosa in quanto questa modalità avrebbe consentito al Comune di utilizzare le somme del ribasso d'asta per lavori migliorativi o attrezzature, evitando di doverli restituire all'Ente finanziatore;
- per restringere ulteriormente i tempi si è inizialmente pensato di andare in gara con il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico, con l'onere per l'impresa aggiudicataria di predisporre il progetto esecutivo;
- avviati i contatti con la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Comuni Valle del Torto e dei Feudi, si era pronosticato un avvio dei lavori entro l'anno 2018, per cui è stato opportuno procedere al trasferimento della scuola dell'infanzia sin all'inizio dell'anno scolastico, per evitare di farlo con l'attività didattica in corso;

- successivamente, le note vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'attività della Centrale Unica di Committenza hanno fermato di fatto l'iter burocratico già avviato;
- mentre inizialmente si pensava ad un immediato sblocco, successivamente si è acquisita la notizia dell'inattività della Centrale della Valle del Torto e dei Feudi;
- sono stati, conseguentemente, presi nuovi contatti con i tecnici della Centrale di Committenza di cui fa parte il Comune di Caltavuturo;
- nel mese di gennaio 2019, durante l'incontro presso l'Assessorato alla Cooperazione col dirigente, Ing. Medaglia, sono stati impartiti a tutti i comuni interessati (compresi quelli con gare iniziate) le linee guida generali cui i progetti devono necessariamente attenersi;
- a seguito di quell'incontro, si è reso necessario procedere alla redazione del progetto esecutivo che deve necessariamente contenere le prescrizioni impartite dall'Ass.to Regionale alla Cooperazione, e di conseguenza si è reso necessario affidare l'incarico dello studio geologico. Da questo punto di vista l'involontaria perdita di tempo si è rivelata utile.
- I costi necessari sostenuti dal Comune per l'allestimento della nuova mensa sono stati modesti in considerazione del fatto che i lavori sono stati effettuati in economia; inoltre, si tratta pur sempre di lavori che andavano comunque fatti, anche qualora il trasferimento della scuola fosse avvenuto successivamente.

Il Responsabile dell'UTC
Ing. Michele Macaluso



"GRUPPO CONSILIARE"
INSIEME PER CRESCERE
90029 Valledolmo
Mail modicagiueppeantonio@pec.it

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
VALLEDOLMO

e p.c. AL SIG. SEGRETARIO
COMUNALE DEL COMUNE DI
VALLEDOLMO

e p.c. AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DEL COMUNE DI
VALLEDOLMO

OGGETTO: INTERROGAZIONE

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "INSIEME PER CRESCERE"

- Premesso che con D.M. 1007 del 29/01/2018, pubblicato sulla gazzetta ufficiale in data 08/02/2018 è stato finanziato il progetto " ristrutturazione, miglioramento ed efficientamento energetico dei locali adibiti a scuola dell'infanzia, siti in via Portella Lampo di questo Comune;
- Considerato che le procedure negoziate, forma giuridica scelta per l'affidamento della progettazione tecnica esecutiva e della redazione dello studio geologico, sono state celebrate solamente il 14/02/2019, dopo ben un anno dalla pubblicazione del D.M. suddetto;

CHIEDONO

Di conoscere i motivi che hanno determinato n°1 (anno) di ritardo nell'iniziare l'iter procedurale per giungere alla celebrazione della gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

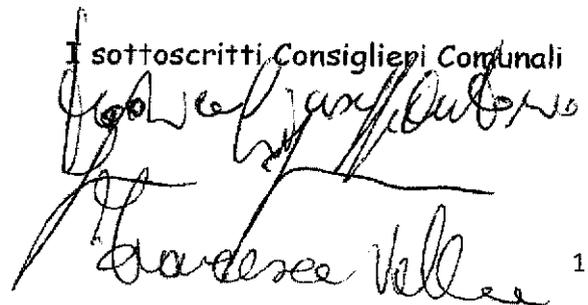
quali sono i motivi, alla luce di questo gigantesco ritardo, che hanno indotto la S.V. a far trasferire, tutte le attività della scuola dell'infanzia (compresa la mensa scolastica) presso i locali della scuola elementare, arrecando notevoli disagi sia al personale che all'utenza;

quali sono stati i costi diretti e indiretti sostenuti dal Comune per l'allestimento di una nuova mensa all'interno della scuola elementare;

quali iniziative intendere intraprendere il Sindaco, per evitare che si ripetano gestioni così pessime nelle vari fasi della realizzazione dei lavori pubblici, in un momento di crisi conclamata per il settore edilizio.

La risposta alla presente viene richiesta per iscritto ed trattata in Consiglio Comunale.

Valledolmo li 08/03/2019

I sottoscritti Consiglieri Comunali

1

(2)

AL MR. MODICA
e-PR. MR. VERRE CARLO CONSIGLIERE
MR. PRESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
LORO PEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE SU
UNA ARTIGIANALE C/DA RENELLA.

I sottoscritti consiglieri Comunali del gruppo di Minoranza "Insieme Per Crescere",

- Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 06/10/2011, sono state approvate "LE MODIFICHE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011/2013;
- E' stato approvato inoltre la modifica che localizza la zona artigianale nella C/da Renella, lungo la strada omonima di collegamento tra il centro abitato e l'autostrada Palermo-Catania senza per altro sostituire e/o sopprimere la zona artigianale "D" del piano regolatore vigente ma scaduto nell'anno 2016 ed tuttora in corso di revisione;
- Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 06/10/2011 è stato approvato "IL PIANO INSERIMENTO PRODUTTIVI-PROGETTO PRELIMINARE DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA IN C/DA RENELLA", per un importo complessivo di €4.000.000,00 di cui € 250.000,00 come compartecipazione a carico del Comune, con la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- Che nella stessa delibera si evince che il Consiglio Comunale con delibera n°32 del 04/07/2011 nel dare le proprie direttive ha deliberato di impegnare l'Amministrazione Comunale di approvare entro sessanta giorni il progetto di massima della zona artigianale ed industriale individuando nel contempo le aree necessarie a soddisfare le esigenze degli operatori economici.
- Che il Consiglio Comunale con la deliberazione n°49 dichiarava tale opera di pubblica utilità, urgente e indifferibile ai sensi dell'Art. 98 del decreto legislativo 12/04/2006 n° 163 E dell'Art. 12 comma 1 e 17 del DPR 08/06/2001 n°327 con la stessa delibera veniva dato atto altresì che il progetto preliminare ai lavori di urbanizzazione primaria in C/da Renella costituisce variante al PRG.
- Considerato che con determinazione dell'Ufficio Tecnico n°560 del 13/12/2013 (liquidazione nella misura del 47% dell'indennità dell'espropriazione alle ditte proprietarie dei fondi occorrenti per il piano insediamenti produttivi Lavori di urbanizzazione in C/da Renella veniva erogato l'importo di €106.878,00 rimanendo da liquidare € 143.122,00.
- Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti chiedono alle SS.LL. Illustrissime di avere delucidazioni circa i fatti avanti espressi, e cioè

1. Perché dopo sei, sette anni dalla liquidazione ai proprietari dei terreni espropriati non si è proceduto al saldo del rimanente 53% dell'indennità di espropriazione, avendo a disposizione ancora € 143.122,00

2. Perché non si è entrati in possesso dei terreni espropriati, rischiando con i soldi in cassa, di gravare il Comune di eventuali ed ulteriori contenziosi amministrativi per la liquidazione delle rimanenti quote, che potrebbero ad oggi essere gravati da interessi legali e quant'altro, considerato che ai sensi del testo unico delle espropriazioni, per pubblica utilità, approvata con DPR n°327 del 08/06/2001 e recepito dalla Regione Siciliana dell'Art. 36 7/2002 e dell'Art. 16 della legge Regionale 12/07/2011 n° 12, "che riduce a cinque anni i termini di validità temporali dei vincoli preordinati alle espropriazioni" come mai si sono fatti scadere i cinque anni dei vincoli suddetti mettendo i proprietari nelle condizioni di chiedere un ulteriore indennizzo, nel caso di riapposizione dei vincoli.

3. Se è stato dopo sette anni, mai redatto progetto esecutivo e o di massima atteso che la delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 04/07/2011, impegnava l'Amministrazione Comunale ad approvare il progetto di massima, entro sessanta giorni dalla data del Consiglio Comunale.

4. Come si coniugano la dichiarazione di pubblica utilità urgenza e indifferibilità dell'opera, con l'abbandono di tale pratica alla più totale disattenzione ed inerzia.

5. Se necessita, autorizzazione dell'Assessorato Territorio e Ambiente per tale variante al PRG e realizzazione dell'opera suddetta e se esiste corrispondenza tra Comune e Assessorato.

6. Come mai, dopo tante riunioni e chiacchiere non si sono individuati gli operatori commerciali, interessati all'assegnazione dei lotti e disponibili a sostenere le spese di urbanizzazione primaria e secondarie a proprio costo, tentando di dare una scossa all'economia Valledolmese, oltre a tentare di risolvere un annoso problema che si trascina da decenni;

Ad ognuno per le proprie competenze si fa appello affinché sia fatta chiarezza sulla pratica in questione e venga stabilito da chi ne ha titolo se questo è il modo di sperperare il denaro pubblico.

Valledolmo li 11/03/2019

COMUNE DI VALLEDOLMO	
Provincia di Palermo	
* 22 MAG 2019 *	
Prot. N.	5403

Gruppo consiliare

"INSIEME PER CRESCERE"

Al Sindaco del Comune di Valledolmo

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di Valledolmo

Al sig. Segretario Comunale di Valledolmo

OGGETTO: Conoscenza sullo stato delle procedure riguardanti il processo di stabilizzazione dei precari.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza **"Insieme per Crescere"** del Consiglio Comunale di Valledolmo considerato che;

- in molti comuni della Regione è stato ultimato il processo di stabilizzazione dei precari comunali assunti attraverso le leggi regionali 85/95, la legge regionale 21/2003 e la legge regionale 27/2007;
- il comune di Valledolmo aveva previsto la realizzazione del concorso attraverso il bando approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N.109 del 31/10/2018 come procedura per ottenere detta stabilizzazione;
- tale azione intrapresa dal comune si è rilevata del tutto errata e illegittima tanto da essere annullata con delibera di Giunta N.39 del 04/04/2019 immediatamente esecutiva e pubblicata nell'albo pretorio del comune di Valledolmo in data 08/04/2019;
- il comune avrebbe potuto procedere alla loro stabilizzazione applicando già dal mese di Dicembre 2018 il comma 1 lettera B dell'articolo 20 del decreto legislativo Madia;
- tale decreto legislativo risale al 25/05/2017 ed è entrato in vigore il 22/06/2017;
- tale decreto legislativo prevede l'assunzione diretta e a tempo indeterminato nella stessa categoria di appartenenza;

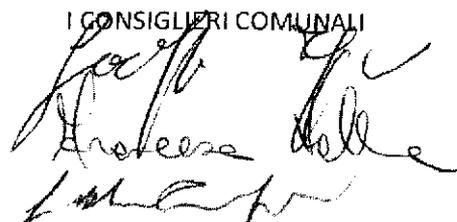
CHIEDONO

- 1) di essere portati a conoscenza sullo stato delle procedure riguardanti il processo di stabilizzazione dei precari;
- 2) di ottemperare a tale obbligo già assolto dalla maggioranza del comune del territorio regionale nel più breve tempo possibile evitando ulteriori ritardi.

Attendendo vostra risposta nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 29 del Regolamento Comunale, si porge Cordiali Saluti.

Valledolmo li 22/05/2019

I CONSIGLIERI COMUNALI





Comune di Valledolmo

Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Sindaco

PROT. 5583

DEL 24 MAG. 2019

Ai Consiglieri del
Gruppo di Minoranza
Insieme per Crescere

e p. c. al Segretario Comunale

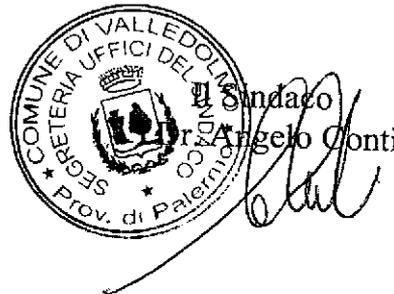
al Presidente del Consiglio

OGGETTO: risposta a nota prot. n. 5403 del 22/05/2019. "Conoscenza sullo Stato delle procedure riguardanti il processo di stabilizzazione dei precari".

In riferimento alla nota in oggetto, si comunica che l'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta Municipale n. 61 del 20/05/2019, immediatamente esecutiva, ha approvato il regolamento per la disciplina delle stabilizzazioni del personale precario, in attuazione dell'art. 20, comma 1, del Decreto legislativo n. 75/2017 e dell'art. 22 della L.R. 22 febbraio 2019, n. 1.", che rimarrà pubblicato all'albo pretorio on-line per 15 gg., consecutivi. Successivamente si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico e alla prosecuzione delle procedure consequenziali.

Si fa presente che sarebbe bastato accertarsi presso l'albo pretorio on line dello "stato delle procedure di stabilizzazione dei precari" per evitare richieste superflue. Inoltre, piuttosto che definire "del tutto errata e illegittima" la delibera di Giunta Municipale n. 39 del 04/04/2019, è necessario che codesto gruppo consiliare studi bene l'iter normativo che ha condotto questa amministrazione a revocare la predetta delibera.

Distinti saluti
Valledolmo li



18

Gruppo consiliare
"INSIEME PER CRESCERE"

COMUNE DI VALLEDOLMO	
Provincia di Palermo	
* 27 MAG 2019 *	
Prot. N. 5616	

Al Sindaco del Comune di Valledolmo

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di Valledolmo

Al sig. Segretario Comunale di Valledolmo

OGGETTO: Risposta a nota protocollo n.5583 del 24 Maggio 2019.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza "Insieme per Crescere" del Consiglio Comunale di Valledolmo, visto che il signor Sindaco ha considerato superflua la richiesta fatta dal gruppo di minoranza con l'interrogazione sulla "Conoscenza sullo Stato delle procedure riguardanti il processo di stabilizzazione dei precari" (in quanto pubblicata on line sull' albo pretorio del comune di Valledolmo), si fa notare allo stesso che è stata data poca attenzione alla lettura, cadendo, di conseguenza, in errore in merito all'individuazione del soggetto grammaticale dell'espressione "del tutto errata e illegittima" presente nell'interrogazione citata.

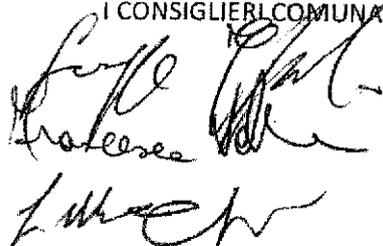
Sarebbe opportuno che lo stesso rilegga con attenzione l'interrogazione, che corregga l'errore e che non consideri "superflue" le interrogazioni provenienti dal gruppo consiliare di minoranza.

Onde evitare, però, che preso dagli impegni amministrativi e politici il Signor Sindaco non abbia tempo per riflettere e correggere come sopra consigliato, il gruppo di minoranza fornisce il testo integrale in cui si evince che il soggetto della contestata citazione non è la delibera del 04/04/2019 ma il bando approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N.109 del 31/10/2018:

- il comune di Valledolmo aveva previsto la realizzazione del concorso attraverso il bando approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N.109 del 31/10/2018 come procedura per ottenere detta stabilizzazione;
- tale azione intrapresa dal comune si è rilevata del tutto errata e illegittima tanto da essere annullata con delibera di Giunta N.39 del 04/04/2019 immediatamente esecutiva e pubblicata nell'albo pretorio del comune di Valledolmo in data 08/04/2019.

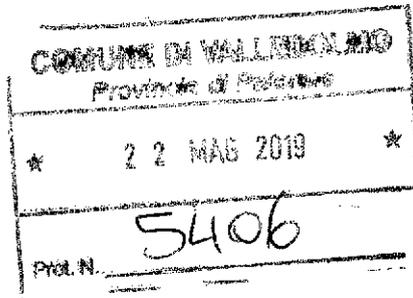
Inoltre, si reputa opportuno che l'immediatezza delle risposte alle interrogazioni sia una consuetudine e non un'eccezione e che le risposte spesso non pertinenti, seppur scritte, siano meditate e esito di un processo di studio.

Valledolmo li 24/05/2019

I CONSIGLIERI COMUNALI


16

Gruppo consiliare
"INSIEME PER CRESCERE"



Al Sindaco del Comune di Valledolmo

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di Valledolmo

Al sig. Segretario Comunale di Valledolmo

OGGETTO: Richiesta di intervento immediato sulla pulizia e manutenzione del Bevaio Vecchio sito in contrada Acqua della Signora.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza **"Insieme per Crescere"** del Consiglio Comunale di Valledolmo considerato che;

- l'amministrazione varie volte ha mostrato interesse nel valorizzare i monumenti storici di Valledolmo;
- considerato che l'amministrazione si vuole distinguere per la realizzazione di attività culturali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico – artistico del comune di Valledolmo;
- considerato che il centro abitato non coincide solo con il centro – storico e che i cittadini non abitano in zone di serie A e zone di serie B;
- considerato che tutti i monumenti hanno pari dignità e importanza;
- considerato che le periferie non possono essere lasciate all'incuria e al degrado ambientale;

CHIEDONO

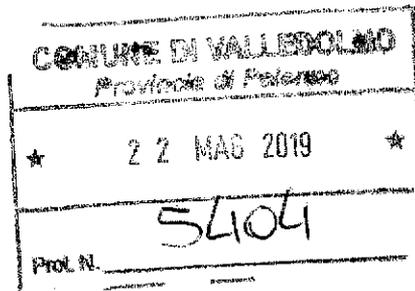
- 1) quali sono le motivazioni dell'amministrazione che portano all'abbandono del bevaio di cui in oggetto considerato che si tratta di un monumento storico risalente al 1600;
- 2) per quale motivazione, su detto monumento, non viene eseguita nessuna opera di disinfezione ordinaria e straordinaria e di pulizia dell'acqua all'interno dello stesso;
- 3) quali sono i motivi per cui non è mai stata intrapresa nessuna opera di riqualifica e bonifica del luogo.

Attendendo vostra risposta nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 29 del Regolamento Comunale, si porge Cordiali Saluti.

Valledolmo li 22/05/2019

I CONSIGLIERI COMUNALI

(15)



Gruppo consiliare

"INSIEME PER CRESCERE"

Al Sindaco del Comune di Valledolmo

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di Valledolmo

Al sig. Segretario Comunale di Valledolmo

OGGETTO: Conoscenza dei criteri utilizzati per l'installazione della nuova segnaletica stradale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di minoranza "Insieme per Crescere" del Consiglio Comunale di Valledolmo considerato che;

- da pochi mesi è stata messa in opera la nuova cartellonistica stradale all'interno del comune ;
- la cartellonistica è rivolta all'identificazione e alla segnaletica per il raggiungimento di aree sensibili (chiese, palazzi comunali, palestra ecc) ma anche alla circolazione dei veicoli in tutto il centro abitato (stop, divieti di accesso, specchi per incroci);

CHIEDONO

- 1) di conoscere i criteri di scelta che hanno condotto a preferire alcuni incroci rispetto ad altri che ancora oggi non hanno nessuna segnaletica di disciplina automobilistica pur essendo pericolosi per i cittadini;
- 2) il motivo per cui lungo il corso Garibaldi non è stata installata la segnaletica riguardante il limite di velocità;
- 3) se l'amministrazione pensa di sopperire a tali mancanze mettendo in opera la segnaletica mancante.

Attendendo vostra risposta nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 29 del Regolamento Comunale, si porge Cordiali Saluti.

Valledolmo li 22/05/2019

I CONSIGLIERI COMUNALI

PRESIDENTE

Passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.g., avente ad oggetto "interrogazioni e interpellanze;

Il Presidente rileva che nella seduta dell'11.03.2019 il gruppo consiliare "Insieme per crescere" ha presentato due interrogazioni e procede a dare lettura dell'interrogazione dell'08.03.2019 concernente "procedura di gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, miglioramento ed efficientamento energetico dei locali adibiti a scuola dell'infanzia" che si allega in copia.

Da lettura, anche della nota di risposta a firma dell'Ingegnere Michele Macaluso di prot. n. 5735 del 29 .05.2019 che si allega in copia.

I Consiglieri di minoranza, in assenza del capogruppo, dichiarano di prendere atto della risposta e che ritorneranno sulla stessa se il capogruppo rientra.

Sulla seconda interrogazione, dell'11.03.2019 che si allega in copia, **il Sindaco** precisa che è assolutamente necessaria la presenza del capogruppo Modica che si è allontanato e quindi chiede che venga trattata ed argomentata in presenza del Consigliere Modica se rientra nel corso della seduta o in una seduta successiva.

Il Presidente ricorda che il confronto è tra le parti quando si discute un'interrogazione con più di un consigliere firmatario ma trattandosi di un' interrogazione complessa e articolata accoglie la richiesta del Sindaco per altro condivisa dai Consiglieri Ippolito e La Martina. Quindi, precisa che qualora il Consigliere Modica dovesse rientrare, l'interrogazione verrà trattata nel corso della seduta. Nel caso contrario verrà inserita in una seduta successiva.

Entra il Consigliere Cappiello.

Presenti 10, assenti 2 (Vallone e Modica).

Il Presidente, porta a conoscenza del Consiglio che, il Gruppo Consiliare "Insieme per Crescere", ha presentato, con nota prot. n. 5403 del 22/05/2019, altra interrogazione al Sindaco di cui da lettura e che si allega in copia, a firma dei consiglieri Ippolito, La Martina e Vallone, i quali chiedono di essere portati a conoscenza "sullo stato delle procedure riguardanti il processo di stabilizzazione dei precari". Da lettura della nota di risposta del Sindaco di prot. n. 5583 del 24/05/2019 che si allega in copia e della risposta dello stesso Gruppo consiliare alla precedente nota del Sindaco che riporta il prot. n. 5616 del 27/05/2019 che si allega in copia .

Interviene il **Consigliere Ippolito** il quale rileva che in molti Comuni della Regione è stato ultimato il processo di stabilizzazione dei precari comunali, anche per il fatto che il decreto Madia dava la possibilità di stabilizzare, mentre il Comune di Valledolmo, che aveva previsto la stabilizzazione attraverso il bando approvato dalla G.M. n. 109/2018, revoca la precedente procedura. Considera tale procedura errata tanto da essere annullata con delibera di G.M. n. 39/2019 e precisa comunque - di aver usato erroneamente la parola illegittima. Chiede, inoltre, di conoscere i tempi per la definizione della procedura di stabilizzazione dei precari.

Il Sindaco replica che il dato politico è che da subito l'Amministrazione si è attivata approvando nel 2018 il piano del fabbisogno del personale che prevedeva la stabilizzazione dei precari in tre anni ed inserendo nell'elenco annuale 2018 la stabilizzazione di alcuni profili professionali necessari per garantire alcuni servizi dell'Ente che sono carenti e dava la possibilità a chi accettava di essere stabilizzato subito. Per quanto concerne il dato tecnico, ancora oggi, c'è perplessità soprattutto nei funzionari, di applicare l'art 20 comma 1 del d.lgs n. 75/2017 per il principio che nella pubblica amministrazione si accede per concorso. Evidenzia che comunque è una norma regionale l'art 22 comma 2 e 3 della L.R. n. 1/2019 che prevede che il reclutamento con le procedure di cui alla L.R. n. 85/95, n. 16/2006, n. 21/2003 e n. 27/2007, è requisito utile ai fini dell'applicazione dell'art 20 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 75/2017. L'impegno dell'amministrazione è che le procedure di stabilizzazione vengano definite entro il mese di giugno.

Il Consigliere Immordino condivide la posizione dell'Amministrazione a tutela dei dipendenti e comunque considera valida la procedura seguita fino alla pubblicazione della L.R. n. 1/2019.

Il Presidente del Consiglio rileva che la normativa in materia di stabilizzazione è stata farraginoso e poco chiara dando luogo a diverse interpretazioni che hanno richiesto maggiori approfondimenti. La scelta precedente prevedeva di spalmarla la stabilizzazione dei precari in tre anni e prevedeva una selezione. La procedura in atto a seguito della L.R. n. 1/2019 art 22 c. 2 e 3 è più snella e prevede la stabilizzazione nell'anno in corso. Il fatto che oggi si sta definendo la procedura di stabilizzazione è un fatto positivo per tutti.

Il Consigliere La Martina chiede al Sindaco come mai ci sono delle vie del paese piene di erbe.

Il Sindaco replica che le condizioni meteo avverse hanno creato problemi di pulizia e manutenzione delle vie e delle strade e comunque entro breve tempo si provvederà .

L'Assessore Runfola replica che le condizioni climatiche avverse non hanno consentito di effettuare i suddetti lavori di pulizia delle strade aggiungendo comunque che si cerca di effettuare i suddetti lavori in economia con il personale a disposizione ed oggi possiamo utilizzare soltanto un'unità che cerca di fare più del possibile.

Il Sindaco rileva che si sta pensando di utilizzare il personale esterno come quello forestale soprattutto per le periferie del paese.

Il Presidente evidenzia che sono state presentate altre due interrogazioni dal Gruppo consiliare "Insieme per Crescere" di prot. n. 5404 e 5406 del 22/05/2019 a cui il Sindaco provvederà a rispondere.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 05 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Responsabile del Servizio
Comunale di Crazia

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 05 MAG. 2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 05 MAG. 2019, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li _____

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____